



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

DIVISIONE RISORSE E SERVIZI
AREA RISORSE UMANE
SETTORE GESTIONE PERSONALE DOCENTE E PREVIDENZA

Procedura selettiva per n. 1 posto di professore ordinario ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università degli Studi del Molise.

IL RETTORE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183, in particolare l'art. 15, comma 1, per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive e in materia di documentazione amministrativa;
Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232 Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari;
Visto il D.P.C.M. 3.9.2019 pubblicato in G.U. il 24.10.2019;
Visto il D.lgs. 29.3.2012, n. 49, Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;
Visto il Decreto Ministeriale 29 luglio 2011, n. 336, relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della legge 240/2010;
Visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 avente ad oggetto la Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
Visto il Decreto Ministeriale 1.9.2016, n. 662, Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere con la relativa integrazione di cui al D.M. 1.6.2017, n. 372;
Vista la delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 13.9.2016, n. 132;
Visto l'Atto d'indirizzo MIUR prot. n. 39 del 14.5.2018;
Visto il D.P.C.M. 28.12.2018, n. 158174 "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";
Vista la Legge 27.12.2019, n. 160, legge di bilancio 2020;

Visto	il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, redatto ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 30.12.10, n. 240, emanato con D.R. n. 295 del 23.04.2020.
Visto	il D.R. n. 602 del 4 luglio 2011, Codice Etico dell'Università degli Studi del Molise;
Visto	il piano triennale anticorruzione 2020-2021-2022, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2020;
Vista	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia del 10.06.2020, con la quale è stata proposta l'attivazione di una procedura selettiva finalizzata al reclutamento di un professore ordinario, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/10 per il Settore Concorsuale 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA, Settore Scientifico Disciplinare M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA;
Vista	la deliberazione del Senato Accademico del 17.06.2020;
Vista	la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18.06.2020 che autorizza l'avvio della suddetta procedura di selezione;
Vista	la disponibilità finanziaria risultante nel Bilancio di Ateneo nel rispetto delle disposizioni normative in materia di programmazione e di reclutamento presso le Università;
Visto	lo Statuto dell'Università degli Studi del Molise;

DECRETA

Articolo 1

Procedura

È indetta la seguente procedura selettiva per il reclutamento di un professore ordinario presso l'Università degli Studi del Molise:

Profilo:

chiamata ex art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 di un professore di prima fascia nel S.S.D. M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA, Settore Concorsuale 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA.

Standard qualitativi e ulteriori elementi di qualificazione: È richiesta attività pluriennale didattica e di ricerca di elevato profilo nell'ambito del Settore Scientifico Disciplinare M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA, con particolare riguardo alle vicende del Novecento meridionale, italiano ed europeo e in riferimento agli sviluppi politici, culturali, sociali e istituzionali.

Attività didattica: Il candidato dovrà svolgere attività didattica in insegnamenti propri del settore M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA e in settori affini nell'ambito dei corsi di laurea triennale, magistrale e di dottorato presso il Dipartimento di Economia dell'Università del Molise e, in subordine, di altri Dipartimenti dell'Ateneo, con particolare riguardo alla storia politica e sociale del Mezzogiorno, indagata in un contesto unitario di carattere nazionale ed europeo. Dovrà inoltre fornire assistenza agli studenti nella redazione di elaborati per la prova finale, tesi di laurea magistrale e tesi di dottorato nell'ambito dei suddetti corsi, nonché svolgere attività di tutorato.

Attività di ricerca: Il candidato dovrà dimostrare continuità nella ricerca, anche al fine di ottenere risultati di rilievo nelle prossime valutazioni VQR del Dipartimento di Economia. Al professore potrà essere richiesta la predisposizione e la sottomissione di progetti finalizzati all'ottenimento di finanziamenti competitivi, nonché un ruolo attivo e propositivo nella realizzazione di progetti dipartimentali volti all'acquisizione di risorse esterne.

Compiti amministrativi: È prevista l'assunzione di compiti e responsabilità di indirizzo e coordinamento nell'ambito dei Corsi di Studio del Dipartimento e/o funzionali alle attività del Dipartimento di Economia.

Numero massimo di pubblicazioni che il candidato dovrà presentare: 15.

Sede di servizio: Dipartimento di Economia, Università degli Studi del Molise, Campobasso.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

- a) i candidati in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente e per il settore scientifico-disciplinare riconducibile al settore concorsuale per cui viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa idoneità, secondo quanto previsto all'art. 29, comma 8, della L. n. 240/10;
- c) i professori di prima fascia già in servizio presso altri atenei afferenti al settore concorsuale oggetto della procedura di cui al presente bando;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro, sentito il CUN.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e dovranno permanere durante tutto il periodo di svolgimento della procedura. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata. I candidati sono ammessi alla valutazione con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato.

Non sono ammessi a partecipare i candidati che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare:

- a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento;
- c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi della lettera d) dell'articolo 127 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I candidati stranieri devono possedere una buona conoscenza della lingua italiana.

Articolo 3

Domanda di Ammissione

La domanda di ammissione alla selezione va redatta obbligatoriamente secondo lo schema di cui all'allegato "A" per i candidati italiani, secondo l'allegato "B" per i candidati stranieri, e dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre **dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale, Concorsi ed Esami**. Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Il modulo di domanda contiene l'indicazione attestante, ai sensi del degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità di tutte le informazioni in essa riportate, compreso il possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del presente bando.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in modalità telematica tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato, all'indirizzo *amministrazione@cert.unimol.it* entro il suddetto termine. L'e-mail di trasmissione dovrà riportare in oggetto: Procedura selettiva un posto di professore universitario di prima fascia: Settore Concorsuale 11/A3, S.S.D. M-STO/04.

Il candidato non dovrà provvedere all'inoltro di documentazione cartacea. La domanda di partecipazione alla procedura, compilata in ogni sua parte, pena l'esclusione dalla procedura, potrà essere inviata con firma digitale oppure firmata dal candidato e poi trasformata in pdf da allegare alla PEC.

Dovranno essere allegati inoltre i seguenti documenti in formato pdf:

- 1) documento di riconoscimento;
- 2) codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- 3) curriculum della propria attività scientifica e didattica. Il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati e la veridicità di quanto in esso contenuto;
- 4) elenco delle pubblicazioni scientifiche che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione che dovrà riportare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni trasmesse;
- 5) le pubblicazioni scientifiche per la selezione, che potranno essere inviate in una (o più) cartella compressa (file zip), contenente tutte le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione. Le pubblicazioni devono essere presentate nel numero massimo previsto all'art. 1 del bando; **la presentazione di un numero di pubblicazioni superiori al limite massimo indicato all'art. 1 del presente bando comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione;**
- 6) per i candidati che presentano i requisiti di cui all'art. 2, lettera c) è richiesto altresì la dichiarazione sostitutiva di certificazione del servizio presso altri atenei ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo lo schema dell'allegato "C".

Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata o non conforme a quanto disposto dal presente articolo. Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 25 Mb. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino il limite di 25 Mb, dovrà trasmettere la domanda con una prima pec precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successiva o successive pec (specificando il numero delle pec successive alla prima) da inviare sempre entro il termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo e-mail da parte del candidato. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili per colpa grave all'Amministrazione, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono produrre i titoli in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, oppure tramite l'indicazione degli stessi nel curriculum redatto secondo la predetta dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane

all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, questa Amministrazione non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Art. 4

Rinuncia di partecipazione alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC all'indirizzo amministrazione@cert.unimol.it.

Articolo 5

Pubblicazioni

Nelle pubblicazioni deve risultare o deve essere indicato l'anno e il luogo di pubblicazione o in alternativa codice ISBN, ISSN, o equivalente. Saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Articolo 6

Commissione

La commissione giudicatrice è costituita con le modalità indicate all'art. 4 del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, redatto ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 30.12.10, n. 240*, emanato con D.R. n. 295 del 23.04.2020. La commissione è nominata con decreto del Rettore ed è composta da tre professori di prima fascia, di cui almeno due esterni all'Università degli Studi del Molise appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione. La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della commissione. Decorso inutilmente tale termine il Rettore provvede a sciogliere la commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Eventuali istanze di riconsiliazione al Rettore di uno o più componenti la Commissione di valutazione da parte dei candidati devono essere presentate nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina sull'Albo Ufficiale di Ateneo. Se la causa di riconsiliazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine di 15 giorni decorre dalla sua insorgenza.

Articolo 7

Valutazione

La valutazione dei candidati viene effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, utilizzando criteri predeterminati dalla Commissione, nel rispetto degli standard qualitativi e degli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica di seguito riportati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche:

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;

- b) conseguimento della titolarità di brevetti in coerenza con il settore per il quale si è bandita la procedura;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare e con l'impegno scientifico di professore universitario di prima fascia da ricoprire, secondo le specifiche riportate all'art. 1 del presente bando, oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice deve tenere altresì in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza delle attività con gli elementi di ulteriore qualificazione.

Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, possono essere considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni, il tutoraggio degli studenti e la partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto. Al termine della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato o i candidati idonei a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Articolo 8

Accertamento della regolarità degli atti

La commissione conclude i propri lavori entro tre mesi dalla notifica del decreto di nomina del Rettore. Gli atti della Commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle riunioni, dagli allegati agli stessi e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, con provvedimento motivato, rimette gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche. Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici e sono pubblicati sull'Albo on-line di Ateneo e sul sito web di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti, il Dipartimento interessato propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato idoneo a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto. A seguito della delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione il candidato viene nominato in servizio con decreto rettorale.

Articolo 9

Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Al termine dell'iter descritto all'art. 8 del bando, al fine dell'emanazione del decreto rettorale di nomina, l'interessato sarà invitato dagli uffici amministrativi competenti a presentare la documentazione di rito secondo la vigente normativa. Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti e, in particolare, dal D.P.R. n. 232/2011. I diritti e i doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario. I professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali, trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e del procedimento di assunzione in servizio ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi del Molise nella persona del Rettore, domiciliato per la carica in Campobasso, via de Sanctis s.n.c. e del Responsabile della protezione dei dati (RPD) per l'Ateneo.

Articolo 11

Pubblicità

1. Il presente bando è pubblicato, in forma di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale, Concorsi ed Esami, sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unimol.it> e in quello del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Articolo 12

Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento di selezione pubblica è la dott.ssa Silvana Rubbo - Area Risorse Umane - Settore Gestione Personale Docente e Previdenza.

Articolo 13

Rinvio alle norme riguardanti le modalità di espletamento delle procedure

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano, per quanto compatibili, la vigente normativa universitaria, quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione e il vigente *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, redatto ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 30.12.10, n. 240*, emanato con D.R. n. 295 del 23.04.2020.

Articolo 14

Disposizioni finali

1. L'Università degli Studi del Molise si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o sospendere il presente bando per motivi di opportunità o per sopraggiunte disposizioni normative o per ragioni connesse alle esigenze di salvaguardia dell'equilibrio finanziario del proprio bilancio.

IL RETTORE

Prof. Luca Brunese

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005, s. m. i. e norme collegate)